

FIORI D'ARANCIO

I capricci della sposa

Tempo di nozze: ecco le tendenze 2016 proposte dal gruppo di professionisti a «km zero» coordinati da Patrizia Cavalleri per la seconda edizione di «Matrimonio a Villa Litta»
Nella splendida cornice della dimora di Lainate le ultime chicche in voga per il giorno più bello

di ROBERTA RAMPINI

—LAINATE—

UNA «WEDDING dog sitter» per la libertà di avere anche accessori e portafedi. Il Giappone come meta preferita dalle coppie per il viaggio di nozze, candele e vasi di vetro accanto ai fiori per gli addobbi in chiesa e al ristorante, un avvocato per definire prima del «sì» accordi sui beni patrimoniali e non. L'abito bianco per la sposa che non tramonta mai. Sono le tendenze per gli sposi 2016 proposte dal gruppo di professionisti a «km zero» coordinati da Patrizia Cavalleri e di scena, ieri, a Villa Litta di Lainate. Lo scenario architettonico e naturale della prestigiosa villa di delizia ha ospitato la seconda edizione di «Matrimonio a Villa Litta» a pochi mesi dalle riprese di alcune scene del remake in versione cinese del film «Il matrimonio del mio migliore amico», che sta facendo il suo debutto nelle sale cinematografiche asiatiche.

«I FUTURI sposi hanno sempre tantissime cose a cui pensare», racconta Patrizia «spesso quando viene da me la futura sposa mi chiede riprese anche sulle acconciature, il trucco, la scelta del bouquet. Così ho pensato di creare un vero e proprio team di professionisti che può aiutare le coppie a celebrare il loro matrimonio senza stress. Qui a Villa Litta proponiamo ai futuri sposi dei percorsi guidati alla scoperta di tutto quello che è necessario sapere per organizzare alla perfezione la cerimonia». Il percorso inizia proprio dalla sala dove solitamente vengono celebrati i matrimoni civili e poi si snoda tra abiti da sposa, trucco, servizi di catering, floral

CREATIVA

Patrizia Cavalleri coordinatrice del gruppo a «km zero» che ha curato la seconda edizione della fiera «Matrimonio a Villa Litta» sul trend per il giorno del esito



design, bomboniere dai toni «new romantic» come il rosa, l'azzurro abbinati all'oro fino ad arrivare a Martina Ossola, 21 anni di Varese, che offre il servizio di dog sitter per il giorno del matrimonio. «Il cane per molti è uno di famiglia e quando ci si sposa c'è il problema di affidarlo a qualcuno; io curo il cane il giorno del matrimonio in modo che possa partecipare alla cerimonia», racconta Martina. Di solito vado a conoscere il cane qualche giorno prima, se gli sposi vogliono posso anche realizzare degli accessori come simpatici papillon o il cuscino porta fedis. Suggestimenti per il menu del matrimonio, per creare la propria playlist per il ricevimento e l'itinerario per il viaggio di nozze e infine per le coppie allergiche al matrimonio ma che vogliono suggellare la loro unione c'è anche la «fede della convivenza» disegnata e realizzata dalla gioielleria Sartori.

robetta.rampini@lignora.net



La wedding dog sitter per i cuccioli degli sposi



La cake designer per una torta da Oscar



Composizioni floreali con vasi e candele

I «MUST HAVE» DI QUEST'ANNO

Wedding dog sitter
Martina Ossola di Varese conosce, veste e cura il cane dei due piccioncini per tutto «il dì di festa»

Le classiche torte a più piani ormai sono cosa superattissima
Le wedding cake hanno addirittura gli «stucchi»

Biagio Martucci, floral designer: usa candele e vasi di vetro per addobbare chiesa e tavoli del ricevimento